

### ESEMPIO DI LUL CON TFR IN BUSTA PAGA

Si ipotizzi il caso del signor Rossi, lavoratore mensilizzato dipendente della ditta Alfa SRL, che, con decorrenza **marzo 2015**, ha optato per la percezione mensile delle quote di TFR.

Il Libro Unico risulta così compilato:

DATI DITTA					PERIODO DI PAGA	
<b>ALFA SRL</b>					<b>MARZO 2015</b>	
DIPENDENTE						
<i>Qualifica</i>	<i>Nome</i>	<i>Cognome</i>	<i>% part time</i>			
<b>IMPIEGATO AMMINISTRATIVO</b>	<b>MARIO</b>	<b>ROSSI</b>				
RETRIBUZIONE						
<i>Minimo contrattuale</i>						<i>Totale</i>
1.500,00						<b>1.500,00</b>
<i>Descrizione</i>		<i>Ore/gg</i>	<i>Dato base</i>	<i>Competenze</i>	<i>Trattenute</i>	
RETRIBUZIONE MENSILE		26	57,69	1.500,00		
QUOTA TFR MENSILE		1	103,61	103,61		
BONUS "RENZI"				80,00		
<i>Imponibile previdenziale</i>	<i>Contributi INPS c/dip.</i>		<i>Imponibile fiscale</i>		<i>IRPEF netta</i>	
1.500,00	137,85		1.465,76		234,05	
	<i>Altre detrazioni</i>		<i>IRPEF lorda</i>			
	111,71		345,76			
<b>Quantificazione quota TFR</b>					<i>Tot. comp.</i>	<i>Tot. tratt.</i>
<i>Retribuzione utile TFR: euro 1.500,00</i>					1.603,61	371,90
<i>Accantonamento mensile: euro 111,11 (euro 1.500,00/13,5)</i>						
<i>Contributo Legge 297/1982: euro 7,50 (euro 1.500,00 x 0,50%)</i>						
<i>Accantonamento netto: euro 103,61 (euro 111,11 – euro 7,50)</i>					<b>Netto in busta</b>	
					<b>1.311,71</b>	

dove:

- per espressa previsione di legge le quote di TFR percepite mensilmente in busta paga, pur se rientranti nell'imponibile fiscale mensile, non rilevano ai fini della verifica dei limiti di reddito complessivo per il cosiddetto "Bonus Renzi" di cui all'articolo 13, comma 1-bis, del TUIR (co. 27, art. 1, Legge 190/2014);
- ai fini della determinazione dell'imponibile previdenziale, che risulta pari a euro 1.500,00, viene considerata esclusivamente la retribuzione mensile. Per espressa previsione di legge infatti le quote di TFR percepite mensilmente in busta paga non sono imponibili ai fini previdenziali (co. 756 bis, art. 1, Legge 296/2006 inserito dal co. 26, art. 1, Legge 190/2014);
- ai fini della determinazione dell'imponibile fiscale, che risulta pari a euro 1.465,76, viene considerata sia la retribuzione mensile sia la quota mensile di TFR (dedotti i contributi INPS trattenuti al dipendente). Per espressa previsione di legge infatti le quote di TFR percepite mensilmente in busta paga sono assoggettate a tassazione ordinaria (co. 756 bis, art. 1, Legge 296/2006 inserito dal co. 26, art. 1, Legge 190/2014);
- per quanto attiene la quantificazione delle detrazioni d'imposta si rileva come la quota mensile di TFR, determinando un aumento dell'imponibile fiscale mensile, compori un innalzamento anche del reddito annuo

utilizzato per la determinazione delle stesse. Volendo stimare tale importo in modo semplificato, il valore delle Altre detrazioni può essere così quantificato:

$$\text{euro } 1.465,76 \times 14 = \text{euro } 20.520,64$$

$$978,00 + 902,00 \times \frac{(28.000,00 - 20.520,64)}{20.000,00}$$

$$978,00 + 902,00 \times 0,3739 =$$

$$1.315,26$$

$$(1.315,26 : 365) \times 31 = 111,71$$

- l'importo indicato in corrispondenza del campo "IRPEF netta" comprende l'imposta dovuta sia sulla retribuzione mensile sia sulla quota mensile di TFR.